

LITURGIA

Domenica	18/4	ore 08:00	Achille - Angelo
		ore 10.00	Faustina-Giuseppe + Giorgia-Augusto-Paola
		ore 11.15	Amici di Madre Chiara
		ore 18:00	Def. Fam. Pagani - Cattaneo
Lunedì	19/4	ore 08.45	Lodi mattutine
		ore 09:00	Basilico Giulio
		ore 18:00	Bisogni Istituto e Case di formazione
Martedì	20/4	ore 08.45	Lodi mattutine
		ore 09:00	Giuseppe - Filippo - Rosaria - Sr. Maurizia
		ore 18:00	Claudio - Emilio - Giuseppe - Raffaele
Mercoledì	21/4	ore 08.45	Lodi mattutine
		ore 09:00	Prini Mario
		ore 18.00	Angeline def. e Anime del Purgatorio
Giovedì	22/4	ore 08.45	Lodi mattutine
		ore 09:00	Carluccio
		ore 20.30	Benedetta
Venerdì	23/4	ore 08.45	Lodi mattutine
		ore 09:00	Porro Emma - Carlo - Rino
		ore 18.00	Girolamo - Margherita e famigliari
Sabato	24/4	ore 08.45	Lodi mattutine
		ore 09:00	Elio
		ore 18.00	Littamè Luigi - Gino - Maria + Def. Fam. Re + Mariarosa - Flavio + Coscritti 1944
Domenica	25/4	ore 08:00	Mario - Antonietta
		ore 10.00	Reziero Giordano + Natale - Teresa - don Silvio
		ore 11.15	Pro populo
		ore 18:00	Caspani Gaetano - Luigia

Confessioni:

- ogni sabato dalle 14.45 alle 17.30
- il primo venerdì del mese
dalle 6.30 alle 7.30 e dalle 8.00 alle 9.00

i preti si rendono sempre disponibili
a richiesta

don NATALINO: donnatalino@parrocchiadirovellasca.it tel. 0296342501

Comunità Parrocchiale di Rovellasca LA NOSTRA SETTIMANA

III DOMENICA DI PASQUA

18 APRILE 2021

Una carne trasfigurata

«Credevano di vedere un fantasma». Quando pensiamo al Risorto come ce lo immaginiamo? Difficilissimo esprimerci: da una parte abbiamo la percezione che sia "spirito" dall'altra che sia "carne", facciamo fatica a definirne i contorni... proprio come i discepoli! Gesù va molto oltre la loro comprensione e, pertanto, sono attanagliati dalla morsa terribile del dubbio!

È chiaro che ogni discepolo ha bisogno di imparare a vedere diversamente. Gesù a Nicodemo dice chiaramente che se non nasce dall'alto non può assolutamente capire... Se nella vita pubblica Gesù ha dovuto guarire i ciechi, immagine di chi non lo riconosceva Figlio di Dio, così ora deve guarire la cecità dei discepoli che non lo riescono a vedere vivo oltre la morte...

Si tratta di avere occhi nuovi che imparano ad andare oltre la superficie: Gesù non è semplicemente il figlio di Giuseppe così non è nemmeno semplicemente il martire ucciso ingiustamente per la protervia dei potenti... Gesù è il Figlio di Dio! Gesù è l'Ucciso che vive! Perché? Perché vive nel Padre, dove niente muore! Dove tutto l'amore è ritrovato...

Gli occhi dei discepoli devono imparare a leggere la realtà nell'ottica dell'«uno nell'altro». Cosa significa? Significa che nella carne c'è di più della carne e nello Spirito c'è di più dello Spirito! Nella carne c'è lo Spirito e nello Spirito c'è la carne, le due dimensioni non vanno assolutamente dissociate, altrimenti non capiamo più niente della realtà!

I discepoli sono sconvolti dal vedere Gesù perché vivono nella dimensione di peccato che dissocia tutto: perciò ciò che biologicamente è morto è morto e ciò che è vivo è vivo! Gesù, nella risurrezione, svela chiaramente che ciò che è morto nell'amore, in realtà, vive! La morte non può cancellare nulla della carne imbevuta dall'amore...

don Natalino



www.parrocchiadirovellasca.it

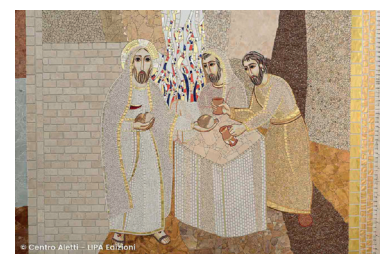


Domenica 18	15.30 Ora media ed esposizione 16.30 Vespri solenni e benedizione
Lunedì 19	Riapre il nostro Centro di Aggregazione per anziani (Diurno) 20.45 su piattaforma Microsoft teams: Catechesi biblica con adulti
Martedì 20	20.45 c/o Casa parr.: Redazione Bollettino Parrocchiale
Venerdì 23	9.30 Visita amm. in vie Bertolassi, Carugo, Porta, Dante, Mezzanella, Piave, Giulini, Vicolo Carducci, Piazza Risorgimento 20.45 c/o Chiesa parr.: Incontro con i genitori del gruppo Emmaus
Sabato 24	17.30 c/o Casa parrocchiale: Percorso fidanzati
Domenica 25	10.00 c/o Chiesa parr.: S. Messa con ricordo dei caduti per la liberazione 15.00 c/o Chiesa parr.: Battesimi



...FIRMA IL TUO...
5 X 1000
a favore
dell'oratorio
N. 95104500137

«I due discepoli che erano ritornati da Emmaus narravano agli Undici ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto Gesù nello spezzare il pane.»



COME CONTRIBUIRE ALLA FASE 2 DEL CENTRO AGGREGAZIONE ANZIANI

La nostra Parrocchia, già in occasione della costruzione del Diurno per Anziani, in collaborazione con la Fondazione Provinciale della Comunità Comasca ha attivato un sistema di raccolta fondi che consente il versamento delle offerte sia da parte di privati che di imprese, in un fondo appositamente costituito a nome della Parrocchia di Rovellasca presso la Fondazione.
Le donazioni possono essere effettuate con le seguenti modalità:

- BONIFICO BANCARIO PRESSO LE SEGUENTI BANCHE:**
- | | |
|---|--|
| CASSA RURALE ARTIGIANA DI CANTU' | IBAN: IT 96U 08430 10900 000000260290 |
| BCC BRIANZA E LAGHI | IBAN: IT 61B 08329 10900 000000300153 |
| UNICREDIT | IBAN: IT 86P 02008 10900 000102337656 |
| INTESA SANPAOLO SPA | IBAN: IT 56H 03069 09606 100000128265 |
- CARTE DI CREDITO**

Direttamente senza alcuna commissione al sito della fondazione comasca
<https://www.fondazione-comasca.it/come-donare/>

Benefici fiscali

Per poter usufruire dei benefici fiscali è importante specificare nella causale del bonifico bancario o del versamento con carta di credito la seguente causale: "Donazione Liberale Fondo Parrocchia di Rovellasca". Operando i versamenti presso la Fondazione si è certi di poter usufruire della deducibilità/detraibilità fiscale e la ricevuta del bonifico bancario o della carta di credito, correttamente compilati nella causale, sono documenti fiscalmente validi per la deduzioni/detrazioni.

Le liberalità godono dei seguenti regimi:

- IMPRESE:**
- Si possono dedurre le donazioni dal reddito complessivo netto per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato
- PRIVATI:**
- Dall'imposta lorda sul Reddito delle Persone Fisiche si può detrarre un importo pari al 30% dell'importo donato, fino a un'erogazione massima di 30.000 euro annui
- Oppure**
- Dal reddito complessivo netto si possono dedurre le donazioni in denaro per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato

PICCOLO O GRANDE CHE SIA IL VOSTRO CONTRIBUTO SARA' PREZIOSO

